



Trattamento chirurgico delle sequele delle ustioni degli arti

R. Aimard, R. Viard, A. Mojallal, J.-P. Comparin, J.-L. Foyatier, D. Voulliaume

Le sequele delle ustioni degli arti pongono un problema funzionale critico. Tutte le tecniche chirurgiche (trapianti cutanei, plastiche locali, cute artificiale, espansione cutanea, lembi, trasferimento di tessuto adiposo) associate allo sbrigliamento consentono una riabilitazione funzionale ed estetica a seguito di una riabilitazione adeguata.

© 2017 Elsevier Masson SAS. Tutti i diritti riservati.

Parole chiave: Ustioni; Arti; Briglie retrattili; Sequele delle ustioni

Struttura dell'articolo

■ Introduzione	1
■ Eziologia	1
■ Principi di trattamento	1
Analisi della richiesta	1
Tempo per il trattamento	2
■ Trattamento	2
Compromissione funzionale	2
Danno estetico	8

■ Introduzione

L'incidenza delle sequele delle ustioni ha registrato un netto calo negli ultimi 30 anni a causa del miglioramento del trattamento acuto: l'escissione-trapianto in un tempo, seguita da una riabilitazione specifica immediata e prolungata, ha permesso di ottimizzare i risultati estetici e funzionali, soprattutto a livello agli arti.

Eppure, per le ustioni più profonde o che non hanno potuto ricevere cure appropriate, le cicatrici possono causare alterazioni funzionali, estetiche o psicologiche che richiedono una chirurgia ricostruttiva.

■ Eziologia

Diversi fattori favoriscono l'insorgenza di cicatrici retrattili.

- La profondità della scottatura (la rigenerazione tissutale è compromessa una volta che l'ustione è più profonda del derma reticolare e della membrana basale) o dell'escissione.
- Una cicatrice ottenuta oltre le tre settimane (all'origine di fenomeni infiammatori e retrattili significativi).

- Topografia: le briglie predominano in corrispondenza delle zone di flessione e alla giunzione tra l'area cicatriziale e la cute circostante.
- L'assenza o la non osservanza del protocollo riabilitativo che disciplina la fase acuta e la chirurgia che ripara le sequele.
- La profondità dell'escissione: l'escissione troppo in profondità dell'ustione, come "l'escissione all'aponeurosi", al di fuori delle carbonizzazioni, provoca una scheletrizzazione dell'arto a "scale" con la cute adiacente e aderenze massive degli innesti di cute. La conoscenza e il rispetto di queste regole consentono in parte di ridurre a lungo termine le sequele più importanti delle grandi ustioni.

■ Principi di trattamento

Analisi della richiesta

La richiesta può riguardare due aree principali distinte e correlate: funzionale ed estetica. Se la richiesta è puramente estetica, l'indicazione non sarà considerata se la tecnica impiegata può influenzare la componente funzionale.

Devono essere valutati l'esame clinico degli arti e, in particolare, l'ampiezza articolare dei diversi segmenti e i rapporti con le placche cicatriziali.

La compromissione funzionale delle sequele delle ustioni degli arti è legata molto raramente a danni al tendine o all'osso. L'ustione danneggia raramente le articolazioni, ma la loro funzione è alterata dalla combustione del rivestimento cutaneo. Le riduzioni dell'ampiezza delle articolazioni e le deformità sono legate alla retrazione della placca cicatriziale.

Alcuni autori^[1] propongono algoritmi di gestione, che si basano sul tipo di sequele e delle aree anatomiche sane adiacenti.

In pratica, l'esame clinico è importante per porre le indicazioni chirurgiche perché è necessario valutare direttamente la qualità della cicatrice, la lassità cutanea e le possibilità cutanee a distanza.

Tempo per il trattamento

Il trattamento delle sequele dà migliori risultati quando si raggiunge la maturazione della cicatrice, in quanto il potenziale infiammatorio di una cicatrice immatura espone a un rischio maggiore di briglia aderenziale o di cicatrice ipertrofica.

Negli adulti, è, il più delle volte, condiviso in letteratura un intervallo di tempo che va dai 18 ai 24 mesi. In questo intervallo di tempo, in presenza di una cicatrice "attiva" (infiammazione non controllata), il trattamento è solo medico con tecniche di medicina fisica e rieducativa, compresa la pressoterapia.

Nei bambini, tuttavia, è spesso necessario intervenire prima della maturazione della cicatrice, costantemente ritardata da tensioni cutanee legate alla crescita. In effetti, le plastiche locali, i lembi e gli innesti di cute permettono un guadagno di cute immediato, essenziale per il corretto sviluppo delle strutture sottocutanee (compresi tendini, articolazioni e ossa). A ciò si aggiunge la capacità di crescita dei tessuti sani integrati, consentendo, quindi, un corretto sviluppo staturale [2].

■ Trattamento

Compromissione funzionale

Le conseguenze funzionali delle ustioni degli arti sono raramente il risultato di lesioni dirette articolari, ossee o tendinee. Sono le retrazioni cutanee a essere, il più delle volte, responsabili dell'impotenza funzionale. Queste retrazioni cutanee possono essere all'interno o all'esterno delle articolazioni.

Zona non articolare

Superficie piccola

Alcune aree cicatriziali al di fuori delle zone articolari possono causare una compromissione funzionale a causa delle aderenze con le strutture sottostanti (muscoli, tendini, periostio, nervi).

Un deficit cutaneo moderato è, il più delle volte, trattabile con una plastica locale (Z, IC, tridente, ecc.) o con piccoli innesti di cute totale (Fig. 1).

Possono essere efficaci le tecniche che associano la fasciotomia e il trapianto di tessuto adiposo, in quanto riducono le aderenze profonde e ripristinano un piano di scorrimento fisiologico.

È spesso necessario effettuare due o tre tempi per ottenere risultati sufficienti, a causa del riassorbimento del trapianto di adipociti ma anche del difetto di elasticità dei tessuti cicatriziali (Fig. 2).

Questi tempi multipli devono anche non essere troppo aggressivi, per evitare il rischio di necrosi da fasciotomie troppo estese e di cito-steato-necrosi in caso di sovracorrezione del volume causata da un trapianto di grasso troppo importante [3, 4].

Superficie grande

Grandi briglie rettilinee sono, talvolta, presenti su tutta la lunghezza dell'arto. Quando sono circondate da tessuto sano, si ricorre, per il loro trattamento, a tecniche di plastica locale (Trident, Z, IC).

Se il tessuto sano periferico è in quantità sufficiente, possono essere considerate le tecniche di espansione cutanea, ma la loro realizzazione è delicata. È spesso necessaria un'immobilizzazione relativa dell'arto.

Quando si tratta di una grande placca cicatriziale e non c'è del tessuto sano attorno, sono possibili due scenari:

- se c'è una zona donatrice per un innesto di cute totale di dimensioni adeguate, viene utilizzata per riempire la zona di sbrigliamento;
- se la perdita di sostanza conseguente è troppo grande, può essere efficace l'utilizzo di derma artificiale associato a un innesto di cute in uno (Matriderm®) o due tempi (Integra®).

Allo stesso modo, l'espansione cutanea può essere utile ma difficile da portare a termine per il forte rischio di esposizione della protesi.

Zona articolare

Regione ascellare

Le sequele ascellari si riscontrano più frequentemente nei bambini. Possono essere corrette prima o nel corso della crescita. Un lembo o un trapianto di cute totale interposta in una placca cicatriziale è un guadagno di tessuto dinamico e continua a crescere con il tempo [2].

Una classificazione delle ustioni della regione ascellare di Achauer [5] (Fig. 3) ha permesso di standardizzare il trattamento terapeutico; proponiamo una tecnica chirurgica secondo lo stadio, ma l'intervento deve essere adeguato caso per caso.

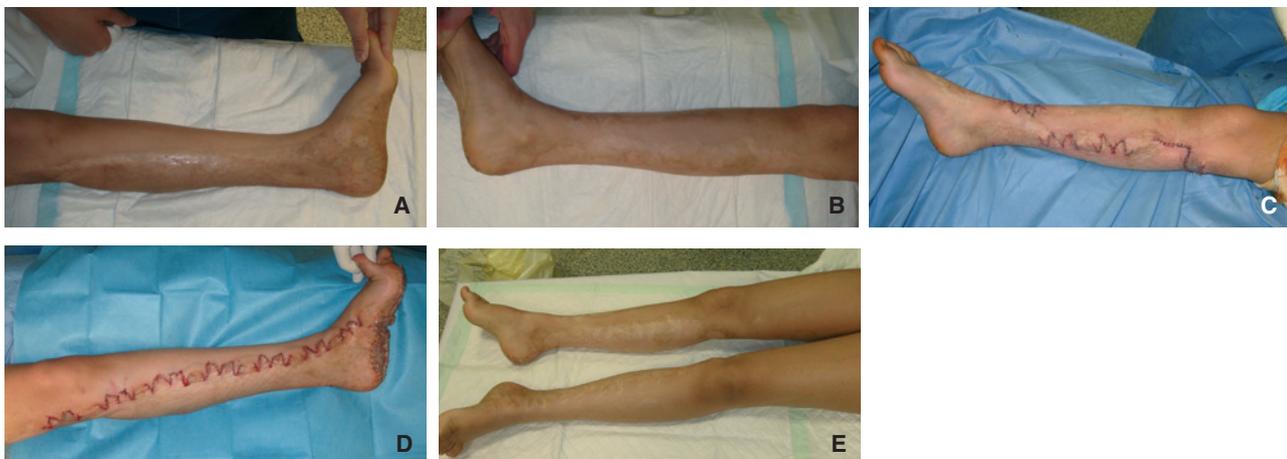


Figura 1. Sequele di ustioni in un bambino di 8 anni.

A. Briglia giunzionale sulla faccia interna della gamba sinistra.

B. Briglia della faccia interna della gamba destra.

C. Plastiche locali con tridenti e lembi di trasposizione tipo IC, aspetto intraoperatorio della gamba destra.

D. Plastiche locali, tridenti multipli della gamba sinistra.

E. Risultato a 2 anni.

Download English Version:

<https://daneshyari.com/en/article/8805909>

Download Persian Version:

<https://daneshyari.com/article/8805909>

[Daneshyari.com](https://daneshyari.com)